

Dichiarazione di intenti

Gruppo di lavoro *Gender Power*

Rescoop.eu, la federazione europea delle cooperative energetiche di cittadini:

- ❖ ritiene che il cambiamento climatico minacci il nostro benessere collettivo o addirittura la nostra sopravvivenza;
- ❖ è convinta che il benessere delle nostre società richieda una rapida transizione verso un sistema basato al 100% sulle rinnovabili e sottoposto a un controllo democratico;
- ❖ ritiene che la transizione verso un sistema energetico futuro, sostenibile e resiliente, non debba lasciare indietro nessuno;
- ❖ apprezza che nel Clean Energy Package sia stato riconosciuto il ruolo dei cittadini e delle comunità energetiche, che sono considerati il cuore della transizione energetica;
- ❖ è in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile: SDG 5 per l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze in tutta la loro diversità e SDG 7 per l'accesso all'energia economica, affidabile, sostenibile e moderna per tutti;
- ❖ riconosce che le cooperative energetiche si basano su una visione di giustizia sociale e sviluppo delle comunità;
- ❖ è consapevole che la transizione verso un sistema energetico sostenibile e giusto necessita di un cambiamento olistico, che implica lo smantellamento delle attuali strutture sociali e organizzative inique, il porre fine a comportamenti di discriminazione e subordinazione e la creazione di culture, sistemi e pratiche alternativi;
- ❖ interpreta il "genere" come un costrutto sociale connesso a varie disparità di trattamento, tradizionalmente tra donne e uomini, e riconosce che i ruoli di genere cambiano nel tempo;
- ❖ è consapevole che nella società in senso ampio sia necessario un grande sforzo per eliminare i pregiudizi e tutte le pratiche che sono basate su ruoli stereotipati o su un giudizio di inferiorità o superiorità di alcuni generi, allo scopo di raggiungere una vera uguaglianza e offrire a ciascuno le stesse opportunità di realizzare pienamente il proprio potenziale.

Pertanto, l'intento complessivo dei firmatari di questa dichiarazione è il seguente:

“Ci impegniamo a contribuire a una transizione giusta, promuovendo una significativa partecipazione delle persone di qualsiasi genere a parità di condizioni, in qualità di attori e beneficiari della transizione energetica, in modo da garantire un miglioramento della qualità della vita per tutti”. ”

Per contribuire alla promozione di una transizione energetica esente da discriminazioni di genere, riconosciamo e sottolineiamo le responsabilità di tutte le cooperative energetiche e degli altri attori nel:

- ❖ fare leva sulla natura democratica e inclusiva delle cooperative energetiche per tenere conto degli interessi e dei bisogni di tutti gli stakeholder del settore dell'energia, per diventare un gruppo eterogeneo;
- ❖ far emergere e riconoscere le voci, i volti, i bisogni e gli interessi delle donne e delle persone di qualsiasi genere all'interno del settore delle comunità energetiche;
- ❖ dare visibilità e creare consapevolezza riguardo all'impatto delle disuguaglianze di genere all'interno del sistema energetico in generale e, più nello specifico, all'interno delle comunità energetiche;
- ❖ adottare tutte le misure necessarie, comprese specifiche strategie, per modificare o abolire le norme, le consuetudini, le strutture sociali e le pratiche esistenti che comportano delle discriminazioni nei confronti delle donne e delle persone non binarie;
- ❖ integrare una prospettiva di genere in tutte le proprie aree di azione.

Questi principi devono tradursi in azioni concrete da parte delle cooperative energetiche, come ad esempio le seguenti:

- ❖ utilizzare un linguaggio inclusivo, come ad esempio terminologia, rappresentazioni grafiche e immagini che riflettano l'uguaglianza di genere, in tutti i canali di comunicazione interna ed esterna;
- ❖ includere i principi dell'inclusività e dell'uguaglianza di genere nei propri statuti, se non ancora presenti, e assicurare l'attuazione di questi principi attraverso strategie specifiche e altri strumenti opportuni (es. formazione, stanziamento di risorse finanziarie, etc);
- ❖ impegnarsi in azioni mirate ad avviare riforme strutturali, a offrire pari opportunità e implementare misure vantaggiose per promuovere il ruolo di persone di tutti i generi, in particolare all'interno degli organi di amministrazione, e per creare un'attitudine e una cultura che favoriscano l'uguaglianza;
- ❖ contribuire a una regolare raccolta, analisi e diffusione di dati disaggregati per età, genere, condizione economica e altri indicatori rilevanti, per lo sviluppo, la pianificazione e l'implementazione, così come il monitoraggio e la valutazione, di strategie e programmi all'interno dell'organizzazione;

- ❖ adottare misure speciali temporanee, come ad esempio un sistema di quote minime o di agevolazioni economiche (es. sconti) per accelerare il raggiungimento di un equilibrio nella rappresentanza di tutti i generi; queste misure non devono essere considerate discriminatorie, in quanto la loro applicazione cesserà nel momento in cui verrà raggiunta una condizione di pari opportunità e uguale trattamento.

Riconosciamo inoltre che le seguenti azioni hanno un ruolo determinante per aumentare la consapevolezza sulle tematiche di genere e accelerare il raggiungimento dell'uguaglianza:

- ❖ promuovere un programma transnazionale di tutoraggio per le donne e per le persone di tutti i generi, che includa diverse tipologie di formazione e aggiornamento professionale, formale e informale, per potenziare le loro competenze sociali, organizzative, tecniche e politiche;
- ❖ coinvolgere centri di ricerca sugli studi di genere, istituzioni accademiche, scuole, organizzazioni non governative, in particolare organizzazioni per le donne, LGBTQIA+ e per le persone non binarie, e tutti gli altri attori della società civile, per aumentare la conoscenza sull'analisi di genere, per sviluppare e testare degli indicatori e delle metodologie di ricerca sensibili alla diversità di genere, ma anche per monitorare e valutare il progresso nel raggiungimento della parità di genere all'interno di questo processo;
- ❖ mappare e mettere in contatto le diverse reti (inter)nazionali, regionali e locali che lavorano sulle disuguaglianze di genere e sulla povertà energetica, incluse le iniziative e le organizzazioni che promuovono l'economia solidale.

In linea con i **principi della democrazia energetica**, diamo valore alla diversità e siamo aperti ai diversi bisogni e aspirazioni dei cittadini. Intendiamo superare il concetto di "emancipazione femminile", che può di fatto generare un effetto di delegittimazione. Al contrario, ci concentriamo sui **cambiamenti culturali e strutturali che sono necessari per realizzare comunità energetiche inclusive**, mantenendo una prospettiva critica e garantendo trasparenza in relazione alle discriminazioni che potrebbero emergere.

Riconosciamo che per realizzare una transizione energetica sostenibile ed equa ciascuno ha un ruolo da svolgere, insieme alla responsabilità di schierarsi ed agire contro le attuali ingiustizie e le pratiche non sostenibili, riconoscendo al tempo stesso che le azioni individuali devono avvenire all'interno di un impegno collettivo.

Pertanto, ci impegniamo a:

- ❖ inserire una clausola sull'uguaglianza di genere nei nostri Statuti entro il 2023, o comunque il prima possibile;
- ❖ rispettare il principio dell'uguaglianza di genere nella composizione dei nostri organi di governo entro il 2023, o nell'ambito dell'elezione dei prossimi Consigli Direttivi o Consigli di Amministrazione;

- ❖ impegnarci per raggiungere una equilibrata rappresentanza di genere tra i nostri membri entro il 2030.

Questa dichiarazione di intenti può essere sottoscritta da tutti i membri di RESCoop.eu. Se la vostra organizzazione volesse sottoscriverla, siete pregati di contattare Antonia Proka: antonia.proka@rescoop.eu.